



COMUNICATO STAMPA

Presentazione del volume

Olio e vino nell'alto medioevo

Atti della LIV Settimana di studio della Fondazione CISAM
(Spoleto, 20-26 aprile 2006)

**Verona, Centro congressi Arena, sala Puccini
sabato 31 marzo 2007 ore 10,30**

Evento organizzato in collaborazione con L'Accademia italiana
della vite e del vino Associazione Giuseppe Morsiani

Olio e vino sono stati i protagonisti della cinquantaquattresima Settimana di studio della Fondazione Centro italiano di studi sull'alto Medioevo di Spoleto. Molto più di due prodotti della terra: due "indicatori culturali", come li definisce Massimo Montanari nella relazione introduttiva, vale a dire due presenze che bastano da sole a definire un contesto di civiltà.

Se nell'età antica olio e vino erano stati, assieme al pane, gli elementi di identità del mondo mediterraneo, nel Medioevo il loro spazio – uno spazio fisico e mentale al tempo stesso – si allarga all'intera Europa, grazie alla mediazione del cristianesimo che in qualche modo "trasporta" con sé, reinterpretandoli e rivitalizzandoli, i principali valori del mondo romano. Mentre le sponde meridionali del Mediterraneo si islamizzano, olio e vino si cristianizzano, assumono, nei simboli e nella liturgia cristiana, un valore che accresce la già forte portata simbolica che li caratterizzava anticamente. In questo modo l'olio, e ancor più il vino, escluso (con qualche ambiguità) dalla tavola islamica, diventano essenziali elementi di definizione dell'Europa cristiana.

La Settimana di studio spoletina ha affrontato il tema a tutto campo, iniziando dalle radici ossia dalle piante che permettono il diffondersi di

**Palazzo Ancaiani, Piazza della Libertà, 12 - I 06049
Tel. +39 - 0743 225630; Fax 0743 49902**



queste due presenze: alla vite e all'ulivo sono dedicate le relazioni iniziali del volume, che ci parlano di paesaggi, di tecniche colturali, di forme gestionali, seguendo nelle varie aree la specificità del fenomeno, dal Mediterraneo all'Europa, dal mondo latino al mondo greco, dalle aree in cui si afferma il cristianesimo al mondo ebraico e a quello musulmano. Ma subito si arriva al vino e all'olio, considerati sotto il duplice profilo materiale e simbolico. Si sono illustrate tecniche di produzione, modalità di trasporto e di commercializzazione, modi di conservazione, forme di utilizzo e di consumo, per l'alimentazione, la medicina, la cura del corpo. Si sono illustrati inoltre i simboli che tali realtà trasportano con sé, principalmente nelle pratiche religiose (la liturgia, il culto dei santi, il trattamento delle reliquie) e nella prassi politica (l'unzione regia come forma suprema di sacralizzazione del potere). Tutto ciò analizzando documenti scritti, materiali archeologici, rappresentazioni iconografiche: parole, cose e immagini per ricostruire una storia affascinante, un tassello decisivo nel mosaico storico del Medioevo e della nostra tradizione culturale.

Olio e vino nell'alto medioevo. Atti della LIV Settimana di studio della Fondazione CISAM (Spoleto, 20-26 aprile 2006), Spoleto 2007, tomi due, pp. XIV, 1442, Illustrato, € 180,00.

Ufficio stampa e relazioni esterne

Etheria consulting

info@etheriaconsulting.it

tel. 0758852560 - fax 0758851114